

In biblioteca per leggere pagine della Grande Guerra

Una classe delle medie alla scoperta dei racconti delle persone "normali"

Una iniziativa per conoscere meglio la Prima Guerra mondiale, in occasione del centenario dello scoppio, si è concretizzata giovedì 30 ottobre in biblioteca ad Auronzo.

«Leggere la Grande Guerra», questo il titolo del progetto realizzato dai ragazzi della 2ª media sezione A. Per lasciare alle loro parole la presentazione della pro-

posta, «oggi non siamo venuti in Biblioteca per prendere o consegnare libri, ma per leggere ad alta voce. E come mai ci è venuta questa idea? Per aderire all'iniziativa Libriamoci, promossa dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura. Nei giorni 29-30 e 31 ottobre le scuole di ogni ordine e grado sono state in-

fatti invitate a organizzare attività di lettura ad alta voce, anche in luoghi diversi dalle aule scolastiche. A noi questa idea è piaciuta e abbiamo perciò deciso di venire a leggere alcuni testi proprio in biblioteca, dove persone di ogni età vengono a prendere i libri che desiderano».

L'occasione del centenario ha fatto loro scegliere pagine che parlassero della Grande Guerra «non di battaglie, strategie militari, sconfitte e vittorie, ma pagine di diari e di lettere che sono state scritte da persone che non sono mai diventate famose come scrittori, ma che ci hanno molto colpito, commosso, fatto riflettere anche perché sono tutte

ambientate sulle Dolomiti».

Le pagine lette sono state scelte dal libro «Lettere dal fronte» curato da I. Da Ros, da «La pace fra noi» di M. Wachtler e infine da «Il cappellano del Cadore» di G. Magrin-F. M. Fiorin. Pagine presentate dai ragazzi come si conviene, con tutte le dovute indicazioni sull'intero testo. E i testi scelti sono indiscutibilmente indicativi della guerra vista dalle persone «normali», soldati o ragazzi e da un sacerdote. Un prete, don Emilio Campi, che nel suo diario riportò la cronaca degli avvenimenti da lui stesso vissuti nel periodo compreso tra il maggio 1915 e il settembre 1916, sui campi di battaglia del Cadore. Don Emilio, va



AURONZO - La classe 2ª delle medie che ha realizzato l'iniziativa relativa alla prima guerra.

ricordato, era stato infatti inviato ad Auronzo e in Cadore in veste di cappellano militare e assegnato al Battaglione Pieve di Cadore del 7º Reggimento Alpini.

All'incontro organizzato dai ragazzi in biblioteca c'erano genitori, persone che frequentano la biblioteca e, cosa che ha fatto molto piacere ai ragazzi, alcuni soci della sezione Ana di Auron-

zo. L'incontro si è svolto in un clima di grande attenzione e partecipazione.

Bella la conclusione dei ragazzi: «Speriamo di poter ripetere incontri di questo tipo anche in altri momenti, condividendo con voi il piacere della lettura. Magari la prossima volta leggerete voi a noi qualche pagina che vi è molto piaciuta».

Carla Laguna